stata cacciata, riavviando ma dei nominati, consape- democratica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI IN F. I socialisti

«Restiamo ancorati al centrosinistra»

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN FIORE - Arriva subito la smentita dei Socialisti di Zavettieri all'indiscrezione che li vorrebbero collocati nello schieramento di centrodestra alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di San Giovanni in Fiore. E' lo stesso Angelo Gentile, già segretario di Zavettieri e leader cittadino con il padre Giovambattista della corrente riformista socialista a precisarlo. «E' vero che c'è stato un incontro domenica in un bar cittadino con Salvatore Mancina, ma si è trattato di un incontro del tutto informale. Giusto il tempo per un semplice aperitivo. Niente di più». Insomma da ciò che riferisce l'ex pupillo di Zavettieri, la sua componente è sempre stata ancorata al centrosinistra e da qui non vuole assolutamente smuoversi.

Angelo Gentile

«Abbiamo sostenuto Oliverio a presidente della Regione e ora non vogliamo assolutamente abbondare questa nostra linea. Se Pino Belcastro resta il candidato alla poltrona di sindaco per il Partito Democratico, non lo è (almeno per quanto ci riguarda) per tutta la coalizione del centrosinistra, perché finora non c'è stata nessuna riunione interpartitica che ha sancito la sua candidatura. Qualora i partiti della coalizione decidessero di appoggiare la candidatura di Belcastro a sindaco di San Giovanni in Fiore, noi ci accoderemo alla decisione. Finora, però, da ciò che mi risulta, non c'è stata nessuna decisione in merito».

Tutto chiaro allora? Nemmeno per sogno, perché i Gentile, padre e figlio, hanno chiesto apertamente e a più riprese le primarie per chi deve guidare la corsa a sindaco di San Giovanni in Fiore per la coalizione di centro sinistra. «Oltre alle primarie – ribadiscono – il nostro partito presenterà una lista civica per concorrere alla vittoria per la guida del comune del grosso centro della Sila alle prossime elezioni di primavera».

Ma non finisce qui la replica al vespaio suscitato dalle notizie pubblicate ieri per quanto riguarda la corsa a sindaco di San Giovanni in Fiore, perché al coro dei no si unisce anche il segretario cittadino dell'Udc, Franco Lopetrone. «Per quanto riguarda il nostro partito – manda a dire Lopetrone – anche noi aspettiamo la riunione di tutti i partiti della coalizione per decidere». Insomma sembra che nel più grosso centro della Sila siano iniziate le prove di una corsa (quella alla poltrona di primo cittadino) che dovranno durare per un bel pezzo.

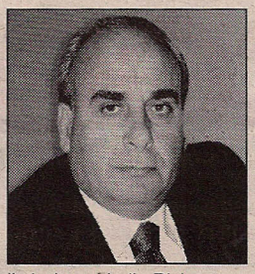
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO Sindaco soddisfatto

Una rete fognaria a Cocozzello

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Per l'amministrazione di Bisignano un traguardo di civiltà per l'operativa rete fognaria in contrada Cocozzello. Soddisfazione esprime il sindaco Umile Bisignano e l'intera Amministrazione Comunale per la messa in funzione della rete fognaria, un'opera avviata nel 2009, nata per servire una vasta area di popolazione ed una zona che ha conosciuto, negli anni, un importante insediamento abitativo con una serie di attività commerciali che vi gravitano.



Il sindaco Umile Bisignano

Un problema, quello fognario, di primaria importanza, preso a cuore da questa amministrazione che, superando non pochi ostacoli, ha dato a quella zona un servizio di civiltà. «Una zona ignorata – si legge nella nota comunale di Bisignano - dalle precedenti amministrazione ed una popolazione che si era vista solo fare promesse. Ad ostacolare i lavori, oltre alla zona impervia su cui si è dovuti intervenire, anche prese di posizioni strumentali che mettevano in dubbio il cammino intrapreso dall'amministrazione. Invece, nonostante tutto e tutti, non ultimo i problemi incontrati per l'allaccio al depuratore comunale, l'opera è stata completata ed è operativa. Infatti, da oggi, i cittadini di quelle zone possono recarsi al Comune per produrre regolare domanda di allaccio alla rete».

La storia dell'opera, parte nel 2009 a seguito di apposita richiesta e progettazione, la Regione Calabria ha concesso al Comune un contributo di 600mila euro per la «realizzazione rete fognante a servizio delle zone abitate denominate: Fontana della Crocevia-Cocozzello-Manca del Vricchio».

Il finanziamento rientra nell'accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche".

A fine giugno di quell'anno, la gara d'appalto è stata regolarmente aggiudicata con un importo pari a 471.729,19 euro. Bruciate tutte le tappe burocratiche che vanno dall'aggiudicazione al via dei lavori, tanto che, sul finire dello stesso anno, l'amministrazione annunciava con soddisfazione, l'avvio della realizzazione di queste opere di civiltà.

Si tratta di un traguardo storico e di una scommessa vinta da questa amministrazione che ha sempre guardato, con particolare attenzione alle zone che ancora sono prive di questo servizio essenziale.